



Al Lodevole
Consiglio comunale di
Arbedo-Castione

Arbedo, 4 marzo 2019

**Messaggio municipale n. 421/2019
accompagnante la richiesta di approvazione del progetto e la richiesta di un credito
d'investimento di Chf 755'000.- per la sistemazione dell'entrata di Arbedo in zona Molinazzo**

Signor Presidente,
gentili signore e signori Consiglieri,

con il presente messaggio municipale vi sottoponiamo una richiesta di approvazione per il credito di investimento di Chf 755'000.00 per la sistemazione dell'entrata di Arbedo in zona Molinazzo.

Il Messaggio Municipale è così strutturato:

1. Premessa
2. Obiettivo e vincoli
3. Piano regolatore
4. Situazione attuale
5. Progetto
6. Preventivo dei costi +/- 10%
7. Entrate, contributi di miglioria

1. Premessa

Con il MM N° 349.4 del "Preventivo 2016", fatto proprio dal Legislativo, era stato concesso un credito di Chf 65'000.- per il mandato al Laboratorio Ticino dell'Accademia d'architettura dell'Università della Svizzera Italiana, atto a studiare della proposte per la valorizzazione delle seguenti aree del Comune:

- Entrata paese "Molinazzo";
- Piazzetta Cantone, "lungo" Traversagna;
- Comparto cave.

Lo studio di fattibilità è stato in seguito presentato all'Esecutivo a dicembre 2016 nonché al "Gruppo di lavoro locale", appositamente costituito per l'occorrenza.

Il Municipio è stato soddisfatto dalle proposte formulate e di conseguenza sta operando per concretizzare queste idee, valutando di volta in volta possibili sinergie con altri progetti.



Preso atto dei lavori per l'ampliamento della linea ferroviaria Bellinzona-Biasca (recentemente ultimato) e dell'importante coinvolgimento dei medesimi al sottopasso in zona Molinazzo (porta d'accesso a sud del nostro Comune) e considerati inoltre gli interventi in loco a seguito della realizzazione del progetto immobiliare "Quartiere Arcati", si è ritenuto di cogliere l'opportunità per poter ora procedere alla fase esecutiva.

L'intervento consiste nell'ampliamento del sagrato della chiesa di S. Giuseppe realizzando una piazza ribassata rispetto al sagrato ma rialzata rispetto al campo stradale, costruita sul terreno comunale antistante la chiesa. Essa andrà a creare un valorizzante "slargo" che coinvolge i due lati della strada e che considera anche gli indirizzi previsti dal progetto "30 km/h Arbedo sud" presentato separatamente ma contemporaneamente al presente messaggio.

La relazione tecnica è stata allestita dallo studio d'ingegneria Sciarini di Vira Gambarogno che, tra l'altro, è pure direzione lavori dell'intervento ferroviario, per il tramite del direttore di progetto incaricato arch. M. Eggink, nonché dal nostro UTC SU.

2. Obiettivo e vincoli





L'area in oggetto, a causa della sua posizione geografica e della struttura viaria, si configura come una vera e propria "porta d'ingresso al paese" per chi proviene da Bellinzona.

Allo stato attuale però, a causa di uno sviluppo dell'area casuale ed eterogeneo, lo spazio non presenta alcuna qualità urbanistica ed architettonica.

Il progetto punta a qualificare ed incrementare l'identità di spazio pubblico di quest'area così da sviluppare una nuova centralità per l'intero Comune.

3. Piano regolatore

Per poter realizzare il sagrato della Chiesa è necessario conformare la base pianificatoria (PR) al progetto esecutivo allestito dallo Studio Sciarini attraverso una variante di poco conto.

4. Situazione attuale



L'area è caratterizzata dalla presenza della Chiesa di San Giuseppe, progettata dall'architetto Giampiero Mina (1967-1969) ed annoverata nell'Inventario dei beni culturali, mentre il resto della zona risulta essere frutto di interventi eterogenei che sono subentrati nel corso degli anni, senza una visione globale dell'area.



In particolare, lo spazio stradale è dispersivo ed apparentemente sovradimensionato. I percorsi pedonali sono ridotti e discontinui. Il verde è limitato ad aiuole spartitraffico che non garantiscono la circolazione fluida dei veicoli e dei pedoni.

La viabilità presenta punti decisamente insoliti e in certi tratti anche critici.

Le fermate dell'autopostale sono posizionate e disegnate in modo esclusivamente tecnico e funzionale, scollegate dal contesto.

La funzione principale svolta dall'area è esclusivamente il transito e la sosta di veicoli e, fatta eccezione per il sagrato della chiesa, non esiste una zona di qualità per il transito e/o sosta dei pedoni.

5. Progetto

Il progetto prevede di ridurre al minimo lo spazio stradale destinato al traffico veicolare in modo da poter aumentare le zone pedonali.

La sistemazione dell'area rientra inoltre nel progetto più ampio della sistemazione della viabilità redatto dallo Studio d'ingegneria Mauro Ferella Falda che prevede l'istituzione di una zona 30 km/h in tutto il comparto (pubblicato all'albo dal 4 marzo attraverso la risoluzione municipale N° 291.19 del 26 febbraio 2019).

Tutte le opere (marciapiedi e manto stradale) realizzate da FFS in corrispondenza del sottopasso non sono state inserite nel preventivo di spesa per la realizzazione di questo intervento.

Il progetto prevede una leggera modifica del tracciato veicolare, la riorganizzazione dei percorsi pedonali, la sistemazione del piano stradale su quote differenti, lo spostamento delle fermate dell'autobus, la realizzazione della nuova "Piazzetta La Rotonda" a Nord di via Camporello e la riorganizzazione dell'area a sud di via Camporello che si configurerà come una estensione dell'attuale sagrato della chiesa di San Giuseppe.

Viabilità del progetto

Al progetto, sviluppato dal "Laboratorio Ticino dell'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana" sotto la guida dell'Arch. Michele Arnaboldi, è susseguita la verifica delle nuove geometrie dei tracciati proposti effettuata dallo Studio d'ingegneria Ferella Falda.

Questa verifica è stata in seguito approfondita ed implementata dallo Studio di ingegneria Sciarini SA confermando la validità dell'impostazione progettuale.

Sono state in particolare verificate le seguenti possibilità di transito lungo Via alla Rotonda, Via Mulino Rosso e Via Camporello:

- la circolazione di un mezzo articolato lungo la via Mulino Rosso. Tale necessità nasce dal fatto che questo tratto fa parte del percorso obbligato per i trasporti verso il centro rifiuti comunale di S. Paolo;
- l'incrocio tra un bus che segue Via alla Rotonda e un veicolo che giunge in direzione opposta;
- l'incrocio tra bus nel caso di transito in via alla Rotonda, in modo di potersi incrociare con un bus in corrispondenza delle nuove fermate.

Questi schemi tengono conto della trasformazione dell'area in zona 30 km/h.



Fermate dell'autobus



Allo stato attuale le due fermate sono posizionate lungo Via alla Rotonda, una in prossimità del parcheggio e l'altra al di sotto del sottopasso. Il loro posizionamento risulta essere casuale ed entrambe non presentano condizioni di qualità.

Il progetto prevede lo spostamento di entrambe le fermate in una posizione più centrale nella nuova sistemazione dell'area in modo da essere direttamente collegati agli spazi pubblici e ai percorsi pedonali elaborati dal progetto di riqualifica della piazza della Chiesa.

Le fermate sono state progettate secondo le linee Guida cantonale "Concezione fermate trasporto pubblico gomma", diramata dal DT a dicembre 2017, con altezza dei marciapiedi di 0.16 m rispetto alla quota della strada e raccordate mediante rampe a pendenza limitata con i marciapiedi circostanti.

Le fermate saranno dotate di pensiline per l'attesa degli utenti.

"Piazzetta" La Rotonda

A Nord della via Camporello il progetto prevede la realizzazione di una nuova "piazzetta". Attualmente l'intervento è stato in parte realizzato su iniziativa "privata" a seguito dell'edificazione delle 5 palazzine costruite sul fondo 811 RFD ed è quindi previsto il completamento delle parti mancanti.

Il progetto si articola su tre livelli, tre terrazzamenti che assecondano la pendenza della strada così da sfruttare il cambio di livello con panchine e sedute. Le scale sono ridotte al minimo e ogni terrazzamento è



accessibile direttamente dal marciapiede a livello. Una rampa permette di raggiungere il livello inferiore e rende fluidi e naturali i percorsi.

Una panchina con una fontana d'acqua integrata accoglie in cima alla rampa e si pone parallela alla serie di aiuole (essenze da definire) che ritma lo spazio. Tre alberi ombreggiano e dichiarano lo spazio pubblico come adatto alla sosta e al riposo.

I materiali ipotizzati sono proposti così da creare continuità tra quelli esistenti e i nuovi interventi.

Il muro di limite della proprietà in pietra verrà "prolungato" fino alla rampa in calcestruzzo armato. Le panchine, i cordoli e le scale sono in calcestruzzo armato, il cui cassero è proposto in perline orizzontali, simile a quello utilizzato per l'attuale sagrato della chiesa.

Un muro in cemento armato delimita la proprietà per creare maggiore intimità alla parcella privata e dare maggiore qualità allo spazio pubblico.

Le superfici dei tre terrazzamenti sono ipotizzate in asfalto drenante colore grigio chiaro. La ringhiera è pensata in piattine di metallo zincato a bagno (o inox).

Il sistema di illuminazione intende sottolineare la valenza pubblica della piazzetta. Si propongono delle luci alla base degli alberi e integrate in tutte le panchine in calcestruzzo. Si suggerisce la predisposizione elettrica nelle aiuole e nella fontana.

L'estensione del Sagrato

A Sud della via Camporello il progetto prevede la riorganizzazione dell'area in modo da realizzare una sorta di nuova piazza pensata come estensione del sagrato della chiesa di San Giuseppe.

Verrà eseguita una modifica della viabilità, in particolare l'innesto della via Mulino Rosso su via Camporello verrà spostato in una posizione più centrale, così da liberare un'ampia area di fronte all'attuale sagrato della Chiesa di San Giuseppe.

Il tratto della via Mulino Rosso antistante il sagrato della chiesa sarà destinato a zona 30 km/h e verrà realizzato con la medesima pavimentazione della nuova piazza, ma leggermente rialzata rispetto alla via Camporello in modo da non avere una interruzione della continuità percettiva della piazza.

Nella nuova zona antistante il sagrato verrà realizzata una vera e propria piazza con pavimentazione in asfalto drenante colore grigio chiaro ed arricchita da una fontana, un'aiuola e una panchina.

Il parcheggio esistente verrà ridisegnato con una nuova pavimentazione per gli stalli per le automobili e con la piantumazione di alcuni alberi. Il progetto prevede nel tratto finale del parcheggio il posizionamento di una cabina elettrica (necessità espressa da AMB), che nel frattempo è già stata realizzata. Una serie di aiuole orizzontali degradanti è prevista per disegnare la separazione tra lo spazio stradale e l'area del parcheggio integrando la nuova fermata del bus.

I materiali ipotizzati sono proposti così da creare continuità con quelli esistenti e con i nuovi interventi. Le aiuole, i muretti, i cordoli e le scale sono in calcestruzzo armato, il cui cassero è proposto in perline orizzontale, simile a quello utilizzato per l'attuale sagrato della chiesa. Le superfici delle pavimentazioni stradali e della nuova piazza saranno in asfalto con inserite all'interno delle strisce costituite da dadi in granito (4 file parallele di dadi ogni striscia).

La pavimentazione degli stalli delle automobili che sarà in sagomati grigliati con all'interno prato. Nel tratto iniziale e nel tratto finale delle nuove aiuole verranno posizionati due candelabri per l'illuminazione della nuova piazza.



Sopra e sottostruttura

La nuova pavimentazione stradale avrà uno spessore totale di 10 cm e sarà composta da due strati. Quello portante di spessore 7 cm del tipo ACT 22, mentre quello d'usura con spessore 3 cm sarà eseguito con miscela fonoassorbente del tipo SDA 4-12.

I marciapiedi, monostrato, saranno eseguiti con uno strato di 50 mm di AC 11.

Lo strato di fondazione esistente viene mantenuto. Unicamente in caso di scarsa qualità dello stesso si prevede una sostituzione parziale. A titolo conservativo nel preventivo dei costi è stata considerata la fornitura di misto granulare pari ad un 1/3 del volume necessario per una sostituzione completa. Lo spessore minimo dello strato di fondazione è di 350 mm.

Illuminazione

Le modifiche del campo stradale rendono necessario il riposizionamento di alcuni candelabri dell'illuminazione pubblica. Gli stessi verranno collegati alle infrastrutture esistenti che dovranno essere adattate nel tracciato.

Infrastrutture

Smaltimento acque

Il concetto di smaltimento delle acque meteoriche rimane invariato rispetto alla situazione attuale. La modifica dell'assetto viario richiede lo spostamento e la formazione di nuove caditoie per la raccolta dell'acqua ai margini del nuovo campo stradale e convogliate attraverso dei collegamenti trasversali nella condotta centrale esistente. Tale condotta è stata ispezionata di recente e risulta in buono stato. Non è quindi prevista la sua sostituzione.

Condotta acque miste

Parallelamente alla condotta delle acque chiare, è presente la condotta delle acque miste (DN 300 mm PVC). Questa condotta è stata ispezionata e risulta anch'essa in buono stato. Non si prevede quindi la sua sostituzione.

Acquedotto Comunale

non è prevista la sostituzione della condotta dell'acqua potabile. Verrà unicamente creato il collegamento per la nuova fontana.

Swisscom

Nel perimetro di progetto transitano dei tracciati cavi di proprietà Swisscom. Non sono state riscontrate interferenze particolari con il progetto.

Cablecom

Nel perimetro di progetto transita un tracciato cavi Cablecom. Non sono state riscontrate interferenze particolari con il progetto. Non sono previsti interventi di miglioramento o potenziamento.

Metanord

Nel perimetro di progetto transita la condotta Metanord. Non sono state riscontrate interferenze particolari con il progetto. Non sono previsti interventi di miglioramento o potenziamento.



Segnaletica

La nuova segnaletica orizzontale riprenderà il concetto della zona 30 km/h con precedenza da destra. I parcheggi esistenti, diminuiti nel numero per dare spazio all'allargamento del binario ferroviario, ma anche allargati secondo norme in vigore, saranno regolamentati come zona a disco.

Espropri

Non sono previsti espropri.

La cessione/possibilità d'uso della porzione di terreno del fondo n. 811 del quartiere Arcati destinata alla "piazzetta" è infatti prevista a titolo gratuito in base agli accordi intercorsi in occasione dell'approvazione del piano di quartiere che ha interessato tale proprietà.

6. Preventivo dei costi

Il preventivo di spesa, allestito sulla base dei dati conosciuti a livello di progettazione definitiva, con un grado di precisione dei costi pari a +/- 10%, è il seguente:

| Voce | Chf |
|------------------------------------|--------------------------|
| Opere da impresario costruttore | 138'016.45 |
| Opere di pavimentazione | 318'646.00 |
| Opere da giardiniere | 54'250.00 |
| Illuminazione | 25'000.00 |
| Segnaletica Orizzontale | 5'000.00 |
| Segnaletica Verticale | 1'500.00 |
| Fontane | 15'000.00 |
| Pensiline autobus | 25'000.00 |
| Imprevisti | 58'400.00 |
| | |
| Totale opere costruttive | <u>640'812.45</u> |
| | |
| Onorari progettista e spese | 57'500.00 |
| <i>Totale costi soggetti a IVA</i> | <i><u>698'312.45</u></i> |
| IVA (7.7%) e arrotondamenti | 54'687.55 |
| Spese autorizzazioni | 2'000.00 |
| | |
| Totale richiesta credito | <u>755'000.00</u> |

7. Entrate, contributi di miglioria

Sentito in merito il progettista abbiamo condiviso l'idea che trattasi di interventi seppure mirati ad un abbellimento/miglioria della situazione esistente possono essere considerati di base, d'interesse generale di tutta la comunità e pertanto non soggetti a contributi di miglioria. Non è invece esclusa una possibile partecipazione all'opera da parte dell'ufficio beni culturali del Cantone.

| INFORMAZIONI | | REVISIONI | |
|---------------|--------------|----------------|---|
| Data : | 16.05.18 | Osservazioni : | |
| Formato : | 105.0 x 59.4 | a : | Modifica secondo progetto Arch. Arnaboldi |
| Scala : | 1 : 100 | b : | |
| Redatto : | me | c : | |
| Controllato : | - | d : | |

4543-D-di00x Progetto 31.01.2019.dwg

— AREA DI INTERVENTO



PROGETTO DEFINITIVO

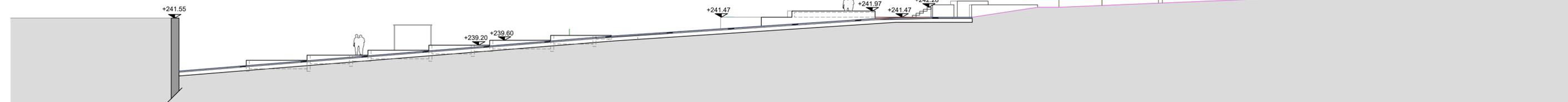
4543-D-di005

Comune di Arbedo-Castione

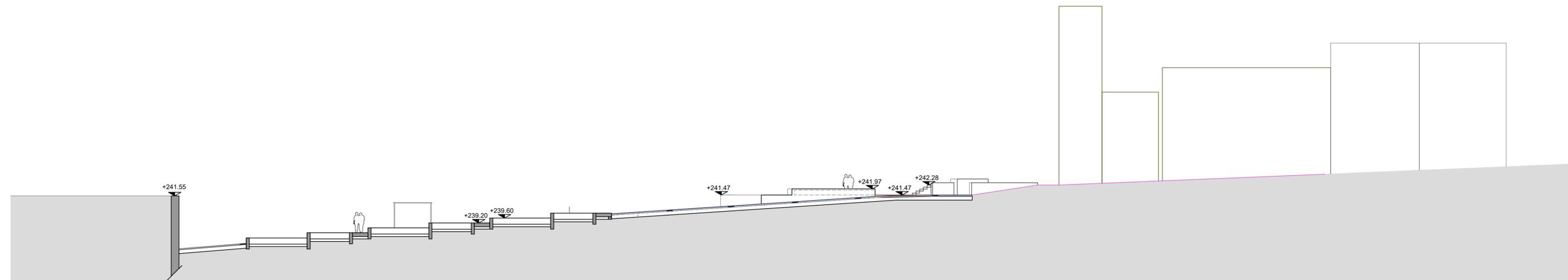
Mappali 628-1003-1216-1627 Arbedo-Castione
 Sistemazione entrata paese in località Molinazzo

Progetto - Sezioni

| INFORMAZIONI | | REVISIONI | |
|---------------|--------------|---|----------------------------|
| Data : | 15.12.17 | Osservazioni : | |
| Formato : | 29.7 x 105.4 | a : Modifica secondo progetto Arch. Arnaboldi | Data : 31.01.2019 Dis : me |
| Scala : | 1 : 100 | b : | |
| Redatto : | me | c : | |
| Controllato : | - | d : | |



Sezione BB



Sezione BB